

ESSITY ITALY S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 2, 55011 ALTOPASCIO (LU)
Codice Fiscale	03318780966
Numero Rea	LU 186295
P.I.	03318780966
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	17.12.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Paese della capogruppo	SVEZIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.834	4.566
5) avviamento	10.741.198	14.791.373
7) altre	325.383	257.775
Totale immobilizzazioni immateriali	11.088.415	15.053.714
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.345.909	12.365.318
2) impianti e macchinario	24.789.795	30.213.805
3) attrezzature industriali e commerciali	652.208	653.894
4) altri beni	264.894	310.534
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.880.939	2.426.349
Totale immobilizzazioni materiali	42.933.745	45.969.900
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	29.970	29.970
Totale partecipazioni	29.970	29.970
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.995
Totale crediti verso imprese collegate	-	1.995
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.318	24.205
Totale crediti verso altri	23.318	24.205
Totale crediti	23.318	26.200
4) strumenti finanziari derivati attivi	86.425	467.675
Totale immobilizzazioni finanziarie	139.713	523.845
Totale immobilizzazioni (B)	54.161.873	61.547.459
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.845.776	9.692.664
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.453.545	4.737.319
4) prodotti finiti e merci	20.127.924	17.930.062
Totale rimanenze	34.427.245	32.360.045
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.069.753	67.558.101
Totale crediti verso clienti	71.069.753	67.558.101
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.557.717	10.473.680
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.557.717	10.473.680
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	982.260	81.958
Totale crediti tributari	982.260	81.958
5-ter) imposte anticipate	2.952.042	3.149.120

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.259	25.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	245.458	243.660
Totale crediti verso altri	248.717	268.881
Totale crediti	85.810.489	81.531.740
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	583.601	6.638.545
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	61.805.940	183.073.858
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	62.389.541	189.712.403
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	354	158
3) danaro e valori in cassa	1.600	1.280
Totale disponibilità liquide	1.954	1.438
Totale attivo circolante (C)	182.629.229	303.605.626
D) Ratei e risconti	1.180.880	818.413
Totale attivo	237.971.982	365.971.498
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.511.827	28.511.827
III - Riserve di rivalutazione	7.648.944	7.648.944
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.486.206	1.486.206
Totale altre riserve	1.486.206	1.486.206
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	427.704	(1.351.981)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	61.025.374	192.687.707
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.949.147	28.337.667
Totale patrimonio netto	136.049.202	263.320.370
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.692.609	2.561.600
2) per imposte, anche differite	165.346	31.770
3) strumenti finanziari derivati passivi	33.736	9.006.190
4) altri	6.627.700	6.754.087
Totale fondi per rischi ed oneri	9.519.391	18.353.647
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.884.614	3.066.195
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.202	1.138
Totale acconti	6.202	1.138
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.757.086	35.826.269
Totale debiti verso fornitori	43.757.086	35.826.269
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.852.362	23.865.931
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.852.362	23.865.931
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.890.734	5.356.089
Totale debiti tributari	6.890.734	5.356.089
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.237.103	3.263.874

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.237.103	3.263.874
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.911.981	11.891.446
Totale altri debiti	12.911.981	11.891.446
Totale debiti	88.655.468	80.204.747
E) Ratei e risconti	863.307	1.026.539
Totale passivo	237.971.982	365.971.498

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	415.834.854	508.906.061
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.354.059	(1.809.715)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.419	260
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.188.749	7.783.271
altri	20.125.462	23.810.406
Totale altri ricavi e proventi	21.314.211	31.593.677
Totale valore della produzione	438.509.543	538.690.283
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	220.600.159	255.253.169
7) per servizi	114.157.188	175.689.316
8) per godimento di beni di terzi	4.768.834	5.184.785
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.280.981	36.015.612
b) oneri sociali	9.866.693	10.944.055
c) trattamento di fine rapporto	2.190.721	2.364.325
e) altri costi	121.649	227.678
Totale costi per il personale	45.460.044	49.551.670
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.152.865	4.168.814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.479.691	11.753.627
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	891.882
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.261.709	398.639
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.894.265	17.212.962
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(713.142)	389.445
12) accantonamenti per rischi	529.594	895.037
14) oneri diversi di gestione	2.600.322	3.639.371
Totale costi della produzione	401.297.264	507.815.755
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.212.279	30.874.528
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	-	5.582.001
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.501.908	-
altri	130	885
Totale proventi diversi dai precedenti	6.502.038	5.582.886
Totale altri proventi finanziari	6.502.038	5.582.886
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	241.256
altri	147.298	140.322
Totale interessi e altri oneri finanziari	147.298	381.578
17-bis) utili e perdite su cambi	57.024	369.577
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.411.764	5.570.885
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	43.624.043	36.445.413
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	13.032.913	6.589.060
imposte differite e anticipate	(358.017)	1.518.686
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.674.896	8.107.746
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.949.147	28.337.667

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	30.949.147	28.337.667
Imposte sul reddito	12.674.896	8.107.746
Interessi passivi/(attivi)	(6.460.422)	(5.291.064)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	37.163.621	31.154.349
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.439.865	1.438.496
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.632.556	15.922.441
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	891.883
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(233.411)	(6.348.877)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	866.254
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.839.010	12.770.197
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	53.002.631	43.924.546
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.113.519)	2.199.160
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.590.657)	48.603.787
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.935.881	(60.333.968)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(362.466)	(902.866)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(163.231)	(171.287)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.171.461)	24.526.515
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.465.453)	13.921.341
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	51.537.178	57.845.887
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.460.422	5.291.064
(Imposte sul reddito pagate)	(11.310.788)	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.325.994)	(9.262.992)
Totale altre rettifiche	(7.176.360)	(3.971.928)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	44.360.818	53.873.959
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.738.803)	(3.498.469)
Disinvestimenti	295.268	1
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(187.567)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.882	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	121.267.918	(50.375.266)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	115.639.698	(53.873.734)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(160.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(160.000.000)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	516	225

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	158	573
Danaro e valori in cassa	1.280	640
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.438	1.213
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	354	158
Danaro e valori in cassa	1.600	1.280
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.954	1.438

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La Società opera nei seguenti settori:

- **Consumers Goods ("CG"):** in questo settore la Società opera tramite la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti in carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, veline), nonché tramite la commercializzazione di assorbenti da donna e pannoloni per bambini, e prodotti per l'incontinenza al dettaglio.
- **Health & Medical ("HM"):** in questo ambito la Società opera commercializzando prodotti per l'incontinenza, assistenza sanitaria e prodotti per la cura delle lesioni, la terapia compressiva e l'ortopedia rivolti alle Case di Riposo, Aziende Sanitarie Locali, Ospedali, Distributori Farmaceutici e Farmacie.
- **Professional Hygiene ("PH"):** nel settore la Società opera commercializzando soluzioni complete per la pulizia professionale inclusi prodotti come carta igienica, asciugamani di carta, tovagliolini, saponi, lozioni e disinfettanti per le mani, erogatori, etc., oltre a servizi di assistenza e manutenzione sotto il marchio leader mondiale Tork.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha contabilizzato l'ultima rata del provento derivante dal rimborso assicurativo per l'incendio che, nel 2023, ha gravemente danneggiato uno dei magazzini dello stabilimento di Porcari (LU) denominato Lucca 2. Ricordiamo che tale stabilimento è stato trasferito, a seguito della scissione, alla società Essity PLD Italy S.p.A.

Nel 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 Ricavi, di conseguenza, il bilancio è stato redatto in conformità ad esso. Gli effetti dell'adozione di tale principio sono specificati più avanti nel presente documento.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati esposti nei prospetti di bilancio.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

La Società si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 3, del Codice civile, sull'aggiunta di voci poiché, rispetto allo schema civilistico, è stata aggiunta la voce: "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" C.III.7, in accordo con l'OIC 14, par. 11.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione integrata sulla gestione.

OIC 34 Ricavi - Prima Applicazione.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i titoli attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Tenuto conto del tipo di attività svolta dalla società l'unico effetto dell'adozione del nuovo principio contabile consiste nel fatto che alcune poste pagate ai clienti, nello specifico i contributi promozionali, tra cui listing fee, esposizione preferenziale, contributi per aperture nuovi punti vendita, ect. che, in passato erano riclassificati nella voce B7 Costi per Servizi, adesso sono contabilizzati a diretta riduzione dei ricavi di vendita.

La Società ha adottato l'OIC34 in modo prospettico ma per rendere più chiara la lettura del bilancio nella sezione del Conto Economico dedicato al Valore della Produzione e in quello dedicato ai Costi della Produzione è stato indicato l'importo classificato tra i costi per servizio nel 2023 e, dal 2024, in applicazione del nuovo principio contabile, è stato contabilizzato a diretta riduzione dei ricavi di vendita.

Criteri di valutazione applicati

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione od errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Deroghe

Nel presente Bilancio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua

una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in un periodo non superiore a **20** anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso derivante da un'operazione di fusione;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza tra il costo di acquisizione della società incorporata o fusa ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni sono considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni.

Nel caso specifico relativo alla fusione, avvenuta nell'esercizio 2019, della BSN Medical S.r.l. per l'avviamento si è stimata una vita utile di 10 anni.

Nel processo di stima della vita utile è stato considerato il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato sulla base di quanto previsto dall'organo amministrativo della Società.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica od altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze od accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio e derivanti dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

Coefficienti di Ammortamento Ind.Carta, Cartone	
CATEGORIA	
terreni e fabbricati	
- terreni	
- fabbricati civili	
- fabbricati industriali	5,50%
- costruzioni leggere	10,00%
impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	9,00%
- impianti e macchinari specifici	11,50%
- altri impianti	
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzatura varia e minuta	25,00%
altri beni	
- mezzi di trasporto	20,00%
- mobili e macchine d'ufficio	12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- automezzi	25,00%
- altri beni inferiori a Euro 516,46	100,00%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali n.72/83, n.413/91, n.342/2000 e n. 126/2020 e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dall' art. 2426, comma 1, n.3 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro *fair value* stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

1. la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
2. sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;

3. la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 1. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 2. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 3. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati ed il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa, e ad ogni data di chiusura del bilancio, la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

1. lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
2. la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta due tipologie di operazioni di copertura:

1. copertura di fair value (copertura sui rischi cambi);
2. copertura di flussi finanziari (copertura sul rischio di fluttuazione dei costi dell'energia).

1. Coperture di fair value

La copertura di fair value viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di un'attività o una passività iscritta in bilancio oppure un impegno irrevocabile.

Lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) è rilevato al fair value nello stato patrimoniale come un'attività o una passività. Il valore dell'attività o passività iscritta in bilancio oggetto di copertura è adeguato, lungo la durata della copertura, per tener conto della valutazione al fair value della sola componente relativa al rischio oggetto di copertura e, se trattasi di attività, nei limiti del valore recuperabile. Se la copertura di fair value ha per oggetto un impegno irrevocabile, il fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono contabilizzate interamente a conto economico (nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" a meno che la variazione di fair value dell'elemento coperto non sia maggiore in valore assoluto di quella dello strumento di copertura, in quel caso la differenza tra le due variazioni è iscritta nella voce interessata dall'elemento coperto; per le relazioni semplici invece rimane tutto all'interno della sezione D).

Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura, l'adeguamento dell'elemento coperto è mantenuto nello Stato Patrimoniale e considerato componente dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività.

Qualora l'elemento coperto sia un'attività o una passività finanziaria, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato gradualmente a conto economico lungo la durata dell'elemento coperto. Se l'elemento coperto è un'attività o una passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato a conto economico secondo il criterio dell'interesse effettivo.

2. Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure ad operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile od un'operazione programmata altamente probabile, ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

3. Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società utilizza il costo medio ponderato per la determinazione del costo.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e il rischio paese.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale.

Criteri di cancellazione crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui

esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° Gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

La Società produce e commercializza materiali in carta "tissue" (fazzoletti, carta igienica, tovaglioli...) oltre a commercializzare prodotti per l'igiene della persona e la cura dell'incontinenza, prodotti per la pulizia professionale e prodotti per la cura delle lesioni, la terapia compressiva e l'ortopedia.

Per le unità elementari di contabilizzazione, che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti e merci sono riconosciuti nel momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, generalmente al momento della loro spedizione.

La Società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la Società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

(i) Corrispettivo variabile

I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Per stimare tale importo, la Società ha identificato, al fine di meglio prevedere l'importo del corrispettivo variabile, l'importo più probabile.

Diritti di reso

Il diritto di reso è esercitabile dal cliente in casi molto limitati (es. merce difettosa e, per legge, per le vendite on line dei prodotti Tena) pertanto i relativi ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita.

Sconti su volumi d'acquisto

La Società concede degli sconti retroattivi ad alcuni clienti laddove la quantità di prodotti acquistati durante il periodo eccede una soglia determinata nel contratto. Tali sconti sono compensati finanziariamente con gli importi che il cliente deve corrispondere. Per stimare il corrispettivo variabile correlato agli sconti da riconoscere alla controparte, la Società applica il metodo dell'importo più probabile.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico,

ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisizione di beni sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici, mentre i costi per l'acquisizione di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I costi per servizi sono comprensivi di tutti i costi certi o stimati derivanti dall'acquisizione di servizi.

I costi per godimento beni terzi comprendono i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni materiali di terzi materiali ed immateriali.

I costi per salari e stipendi sono comprensivi di tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale. Tale voce accoglie, nel dettaglio:

- i salari e stipendi, comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Sono compresi in questa voce anche i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga.
- gli oneri sociali a carico della società da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi al netto degli importi "fiscalizzati" in base a disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Si comprendono in questa voce anche gli oneri sociali afferenti le quote delle mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute, oltre che per il lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga;
- l'accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile;
- l'accantonamento ad eventuali fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR, per trattamento di quiescenza e simili, e previsti in genere dai contratti collettivi di lavoro, da accordi aziendali o da norme aziendali interne.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali si riferiscono agli ammortamenti economico-tecnici relativi a tali immobilizzazioni iscrivibili rispettivamente nella classe BI e BIII dell'attivo patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei Costi della Produzione, in particolare accolgono altre imposte indirette, tasse e contributi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti ed i debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti ed i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso, pertanto, le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Analisi delle voci di bilancio

Si precisa inoltre che gli importi indicati nelle tabelle che seguono possono differire rispetto agli importi iscritti nelle singole voci di bilancio a causa degli arrotondamenti all'unità di euro, operati in sede di compilazione del bilancio e della nota integrativa.

Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, della sintesi sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria, dei rapporti con imprese controllate, controllanti e consorelle e con chi eserciti attività di direzione e coordinamento, oltre che dell'eventuale acquisto di azioni proprie, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	8.933.176	392.916.449	920.639	407.955.609
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(8.928.611)	(366.745.075)	(662.864)	(381.521.895)
Svalutazioni	0	0	0	(11.380.000)	0	(11.380.000)
Valore di bilancio	0	0	4.566	14.791.373	257.775	15.053.714
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	5.666	0	56.307	61.973
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	(50.134)	0	(264.215)	(314.349)
Fondo amm.to Cespiri dismessi	0	0	50.134	0	264.215	314.349
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(15.479)	(4.050.175)	(87.211)	(4.152.865)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	27.081	0	98.512	125.594
Totale variazioni	0	0	17.268	(4.050.175)	67.608	(3.965.299)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	8.965.924	392.916.449	1.075.458	408.143.175
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(8.944.090)	(370.795.251)	(750.075)	(385.674.760)
Svalutazioni	0	0	0	(11.380.000)	0	(11.380.000)
Valore di bilancio	0	0	21.834	10.741.198	325.383	11.088.415

Come si evince dalla tabella, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2024 è rappresentato principalmente dall'avviamento che si è generato nel 2019 a seguito della fusione per incorporazione della società BSN Medical S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerc.	Altre imm. zioni materiali	Imm.zioni materiali in corso e acconti	Totale Imm.zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.639.068	84.505.283	2.686.197	2.206.915	2.426.349	124.463.813
Rivalutazioni	0	7.885.509	0	0	0	7.885.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.273.750)	(61.965.804)	(2.032.271)	(1.896.381)	0	(86.168.206)
Svalutazioni	(0)	(211.183)	(32)	0	0	(211.215)
Valore di bilancio	12.365.318	30.213.804	653.894	310.534	2.426.349	45.969.901
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	230.410	404.254	105.868	26.286	4.971.986	5.738.803
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(24.500)	(4.203.267)	(22.732)	(106.220)	0	(4.356.719)
Fondo amm.to Cespiti dismessi	12.801	4.946.312	21.597	106.220	0	5.086.931
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni Dismessi	0	(899.886)	0	0	0	(899.886)
Ammortamento dell'esercizio	(1.716.304)	(6.335.040)	(316.732)	(111.613)	0	(8.479.690)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	478.183	663.618	210.313	39.688	(1.517.396)	(125.594)
Totale variazioni	(1.019.409)	(5.424.009)	(1.687)	(45.639)	3.454.590	(3.036.155)
Valore di fine esercizio						
Costo	33.323.162	81.369.888	2.979.646	2.166.669	5.880.939	125.720.304
Rivalutazioni	0	6.985.623	0	0	0	6.985.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(21.977.253)	(63.354.532)	(2.327.407)	(1.901.774)	0	(89.560.966)
Svalutazioni	(0)	(211.183)	(32)	0	0	(211.215)
Valore di bilancio	11.345.909	24.789.795	652.208	264.895	5.880.939	42.933.746

Dalla tabella sopra si vede che le immobilizzazioni materiali si sono ridotte di 3 milioni.

Tale decremento è dato prevalentemente dalla riduzione dovuta ai normali ammortamenti dell'esercizio, pari a 8,5 milioni di Euro, parzialmente compensati dalle nuove acquisizioni di 5,7 milioni di Euro.

Il principale cespite dismesso appartiene alla voce Impianti e macchinario ed è rappresentato da una linea di converting per la produzione di fazzoletti. Tale linea di produzione, il cui valore contabile era quasi completamente ammortizzato, è stata ceduta ad una consociata estera.

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, della legge n. 413/91, n. 342/2000 e n. 126/2020, si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2024 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie negli esercizi precedenti.

Descrizione	Importo 2024
Impianti e Macchinari - Legge 342/2000	1.540.423
Impianti e Macchinari - Legge 126/2020	6.985.623
Totale al 31/12/2023	8.526.045

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce Partecipazioni non ha subito alcuna variazione nel corso dell'anno.

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Imprese collegate	0	0	0	0
Altre imprese	29.970	0	0	29.970
Strumenti assimilati ad altre partecipazioni	0	0	0	0
Totale	29.970	0	0	29.970

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni possedute in altre imprese.

In altre imprese

Denominazione	Valore Bilancio 31/12/2024	Valore Bilancio 31/12/2023	Variazione
Consorzio Toscana Energia	5	5	0
Conai	60	60	0
Cid/Aquapur	26.807	26.807	0
Serv-eco	3.099	3.099	0
Totale	29.970	29.970	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2023	Variazioni Esercizio	31/12/2024
Crediti verso società collegate	1.995	(1.995)	0
Crediti v/so altri - lungo termine	24.204	(887)	23.317
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	467.675	(381.250)	86.425
Totale	493.874	(384.132)	109.742

Il saldo dei crediti verso altri a lungo termine, pari ad Euro 23.317 si riferisce ai versamenti effettuati a favore del Consorzio Industriale Depurazione Acque (CID) e di Aquapur S.p.A..

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani per il pagamento dei fornitori di cellulosa. A copertura di tali rischi, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. Nella voce in oggetto è indicata la valutazione al fair value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2024 di copertura dei flussi finanziari oltre l'esercizio successivo.

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce "rimanenze":

Descrizione	31/12/2023	Variazioni Esercizio	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.692.664	(846.888)	8.845.776
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.737.319	716.227	5.453.545
Prodotti finiti e merci	17.930.062	2.197.862	20.127.924
Totale Prod. In corso di lav. e Semilavorati	32.360.045	2.067.201	34.427.245

Le rimanenze si riferiscono ai materiali utilizzati nel processo produttivo della Società, oltreché ai semilavorati e ai prodotti finiti pronti per la vendita.

Il valore delle rimanenze è stato rettificato per tener conto del deterioramento delle giacenze, mediante costituzione di un apposito fondo obsolescenza. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Fondo Obsolescenza al 31/12/2023	373.944
Utilizzo fondo nell'esercizio	(366.413)
Accantonamento dell'esercizio	412.731
Totale Fondo al 31/12/2024	420.262

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	71.069.753			71.069.753
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	10.557.717			10.557.717
Per crediti tributari	982.260			982.260
Per imposte anticipate	542.243	2.409.800		2.952.042
Verso altri	3.259	245.458		248.717
Totale	83.155.231	2.655.258		85.810.489

I crediti verso clienti, al 31 dicembre 2024 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso clienti terzi	111.423.293	105.448.705	5.974.589
Clienti terzi fatture da emettere	554.194	415.696	138.497
Clienti terzi Note Credito da emettere	(40.907.734)	(38.306.300)	(2.601.434)
Crediti in sofferenza	2.631.939	1.552.934	1.079.005
Fondi Svalutazione crediti	(2.631.939)	(1.552.934)	(1.079.005)
Totale	71.069.753	67.558.101	3.511.652

Le voci "crediti verso clienti terzi" e "clienti terzi fatture da emettere" si riferiscono ai crediti commerciali relativi alla vendita dei prodotti finiti e merci legati all'attività caratteristica della Società. La voce "clienti note di credito da emettere" comprende, principalmente, gli stanziamenti per premi di fine anno e bonus verso clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo Tassato	Fondo sval. D.P.R. 917/86 ex. Art. 106	Fondo per interessi di mora	Fondo sval. ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2023	412.763	314.210	825.961	1.552.934
Accantonamento dell'esercizio	1.073.294	188.416		1.261.709
Utilizzo nell'esercizio		(182.704)		(182.704)
Saldo al 31/12/2024	1.486.056	319.921	825.961	2.631.939

Per procedura contabile di Gruppo gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti vengono rilevati mensilmente.

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario IVA c/liquidazione	930.178	171	930.007
Crediti per imposte dirette	52.082	81.786	(29.705)
Totale entro 12 mesi	982.260	81.958	900.302
Totale crediti tributari	982.260	81.958	900.302

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate pari a Euro 2.952.041 sono relative a differenze temporanee fiscalmente deducibili, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota	31/12/23	Acc.ti	(Utilizzi)	31/12/24
Imposte anticipate su altre spese future	27,90%	154.571			154.571
Imposte anticipate f/do rischi tassati	27,90%	1.872.524	222.178	(259.113)	1.835.590
Imposte anticipate f/do svalutazione crediti	24,00%	99.062	257.590		356.653
Imposte anticipate f/do obsolescenza magazzino	27,90%	104.330	115.152	(102.229)	117.253
Imposte anticipate su svalutazione cespiti	27,90%	2.596		(1.178)	1.418
Imposte anticipate su Contributi associativi	24,00%	10.808	2.016	(10.808)	2.016
Imposte anticipate su Contr. ministero Salute	24,00%	7.693	66.320	(7.693)	66.320
Imposte anticipate su Indennità suppl. Clientela	27,90%	25.490			25.490
Imposte anticipate su altre imposte acc.te	24,00%	2.696		(2.696)	0
Imposte anticipate su Hedge reserve	27,90%	523.166		(523.166)	0
Imposte anticipate su Avviamento	27,90%	346.180	46.548		392.729
Totale imposte anticipate		3.149.119	709.805	(906.883)	2.952.041

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti per anticipi a fornitori	911	954	(43)
Crediti diversi	2.348	24.268	(21.920)
Totale entro 12 mesi	3.259	25.222	(21.963)
Cauzioni	243.660	243.660	0
Attività per imposta sostitutiva da riallineamento	0	0	0
Crediti diversi	0	0	0
Crediti verso dipendenti	1.798	0	1.798
Totale oltre 12 mesi	245.458	243.660	1.798
Totale crediti verso altri	248.717	268.882	(20.165)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso clienti terzi risultano così divisi per area geografica:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso clienti terzi - Italia	110.664.368	104.770.288	5.894.080
Crediti verso clienti terzi - IntraEU	654.051	594.040	60.012
Crediti verso clienti terzi - Extra-EU	104.874	84.377	20.497
Totale	111.423.293	105.448.705	5.974.589

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	583.601	6.638.545	(6.054.944)
Attività finanziarie gestione accentrata tesoreria	61.805.940	183.073.858	(121.267.918)
Totale	62.389.541	189.712.403	(127.322.862)

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani della cellulosa. A copertura di tale rischio, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. La voce indicata è valutata al Fair Value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2024.

Nelle attività finanziarie di gestione accentrata della tesoreria è compreso l'importo del contratto di cash pooling con la società del gruppo Essity Treasury AB al 31 dicembre 2024.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito dettagliate.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	353	158	196
Denaro e valori in cassa	1.600	1.280	320
Totale	1.953	1.438	516

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce risulta dettagliata come di seguito.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Risconti attivi assicurativi	27.708	15.684	12.024
Risconti attivi vari	1.153.172	802.729	350.443
Totale Ratei e Risconti attivi	1.180.879	818.413	362.466

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si espongono i movimenti del patrimonio netto:

Descrizione Voce	SALDO	Destinaz.	Altre variazioni		Risultato d'esercizio 2024	SALDO
	31/12/2023	Risultato 2023	Incrementi	Decrementi		31/12/2024
Capitale sociale	5.000.000					5.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	28.511.827					28.511.827
Riserva di rivalutazione ex L. 126 del 2020	7.648.944					7.648.944
Riserva legale	1.000.000					1.000.000
Altre riserve:	0					0
Riserva utile netto su cambi non realizzato	0					0
Riserva contributi c/capitale ex art.55 TUIR	574.940					574.940
Fondo Contributi F.S.E. ex art.55 TUIR	102.070					102.070
Fondo ex legge 399	6.520					6.520
Riserva Contributi c/capitale	419.359					419.359
Fondo Sopravvenienze Attive ex art. 55 TUIR	212.090					212.090
Fondo Plusvalenza ex L.904	171.226					171.226
Riserva Arrotondamento	2					2
Riserva per operazione copertura flussi finanziari attesi	(1.351.981)		1.779.685	(160.000.000)		427.704
Utili (perdite) portati a nuovo	192.687.707	28.337.667				61.025.374
Utile (perdita) dell'esercizio	28.337.667	(28.337.667)			30.949.147	30.949.147
Totale	263.320.370		0	1.779.685(160.000.000)	30.949.147	136.049.202

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è composto da 500.000 azioni ordinarie, del valore nominale di 10 Euro ciascuna. Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Durante l'esercizio non sono avvenute emissioni di nuove azioni. Si precisa che non ci sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili o warrants, o altri strumenti finanziari emessi dalla Società.

Si precisa che il decremento di 160 milioni di Euro, esposto in tabella sopra, deriva dalla distribuzione di dividendi deliberata dall'assemblea dei soci in data 29 maggio 2024.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	5.000.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	28.511.827	A,B,C	28.511.827		
Riserve di rivalutazione	7.648.944	B	7.648.944		
Riserve Legale	1.000.000	B	1.000.000		
Altre riserve	1.486.207	A,B	1.486.207		

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	427.704				
Utili (perdite) portati a nuovo	61.025.374	A,B,C	61.025.374	3.597.079	
Utili (perdite) esercizio	30.949.147	A,B,C	30.949.147		
Totale	136.049.202		130.621.498	3.597.079	0

* A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Come previsto dall'OIC 32 la Società ha optato per la registrazione degli strumenti finanziari derivati secondo l'hedge accounting, registrando quindi la relativa "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto degli effetti fiscali differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri hanno subito nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2023	Acc.ti	(Utilizzi)	(Storno acc.ti)	31/12/2024
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	2.561.600	239.261	(61.974)	(46.278)	2.692.609
Fondo imposte differite	31.770	165.507		(31.931)	165.346
Strumenti finanziari derivati passivi	9.006.190		(8.972.454)		33.736
Altri Fondi	6.754.087	802.332	(741.273)	(187.446)	6.627.700
Totale	18.353.648	1.207.099	(9.775.701)	(265.655)	9.519.391

Gli storni di accantonamenti si riferiscono al rilascio di fondi contabilizzati in precedenti esercizi di cui sono venuti meno i presupposti del loro stanziamento.

Il "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" si riferisce all'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela come previsto dalla normativa.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi" rappresenta la valutazione al *fair value* al 31 dicembre 2024 dei contratti derivati in essere alla stessa data. Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio.

La voce "Altri fondi" al 31 dicembre 2024, pari a Euro 6.627.700, è costituita da stanziamenti per rischi e passività potenziali, probabili, legati anche a contestazioni e/o vertenze che vedono coinvolta la Società e che possono avere natura legale, fiscale o contrattuale. Le stime sono state effettuate avvalendosi, in parte, del supporto di professionisti esterni indipendenti.

In questa voce, è compreso l'accantonamento relativo all'effetto atteso della manovra sanitaria di cui alla Legge 125/2015 che disciplina, tra le altre cose, il meccanismo di *Pay-back* relativamente ai dispositivi medici. Tale norma prevede la compartecipazione delle imprese fornitrici al ripiano in caso di eventuale sfioramento del budget di spesa pubblica per i beni interessati.

Di seguito si riporta un'analisi del fondo imposte differite:

Descrizione	Aliquota	31/12/2023	Accan.ti	(Utilizzi)	31/12/2024
Imposte differite su Hedge reserve	27,90%		165.507		165.507
Imposte differite su differenze cambio	24,00%	31.770		(31.931)	(161)
Totale imposte differite		31.770	165.507	(31.931)	165.346

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e della quota versata presso la Tesoreria INPS. I crediti verso il fondo Tesoreria Inps sono pari a Euro 9.813.308 e sono costituiti dai versamenti di TFR che, successivamente alla riforma del 2007, i dipendenti hanno voluto destinare a tale ente.

Descrizione	31/12/2023	Accan.ti	Utilizzi	Altri movimenti	31/12/2024
Fondo TFR	3.066.195	67.090	(242.376)	(6.295)	2.884.614
Totale Fondo TFR in azienda	3.066.195	67.090	(242.376)	(6.295)	2.884.614

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi risulta suddivisa come di seguito:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti c/anticipi	6.202			6.202
Debiti verso fornitori	43.757.086			43.757.086
Debiti verso impr. sottoposte al contr. delle controllanti	20.852.362			20.852.362
Debiti tributari	6.890.734			6.890.734
Debiti verso istituti di previdenza e secur.soc.	4.237.103			4.237.103
Debiti verso altri	12.911.981			12.911.981
Totale	88.655.468	0	0	88.655.468

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi	36.918.140	31.297.984	5.620.155
Fornitori terzi fatture da ricevere	6.151.844	4.417.730	1.734.114
Fornitori terzi note credito da ricevere	(596.064)	(512.425)	(83.639)
Fondo oscillazione cambi	1.283.167	622.980	660.188
Totale	43.757.086	35.826.269	7.930.817

I debiti verso fornitori sono relativi, per lo più, all'acquisto delle materie prime, sussidiarie e di consumo, alla manutenzione impianti di produzione e all'acquisto di servizi di logistici.

Debiti Tributari

I debiti tributari entro i 12 mesi sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti tributari per imposte dirette	6.321.089	4.598.964	1.722.126
Erario C/IVA liquidazione dicembre	0	269.538	(269.538)
Ritenute di acconto Irpef su lavoro dipendente	469.747	400.606	69.142
Erario Rit. Acconto da versare	66.283	69.138	(2.855)
Imposta sostitutiva TFR	33.614	17.844	15.770
Totale Entro i 12 mesi	6.890.734	5.356.089	1.534.645

Debiti verso istituti di previdenza

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti v/so INPS	3.551.052	3.045.988	505.064

Debiti v/s f/di Previdenza integrativa	531.643	452.992	78.651
Debiti v/s Enasarco e FIRR contr.da pagare	112.681	142.589	(29.907)
Crediti verso INAIL	41.727	(377.694)	419.421
Totale	4.237.103	3.263.874	973.229

Altri Debiti

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti v/so personale dipendente	11.299.339	10.137.217	1.162.122
Debiti v/so assicurazioni	29.424	14.055	15.369
Debiti diversi	1.583.217	1.740.173	(156.956)
Totale entro 12 mesi	12.911.981	11.891.446	1.020.535

I debiti verso personale dipendente pari ad Euro 11.299.339 sono costituiti per la maggior parte da passività relative al premio di fine anno, alla quattordicesima mensilità ed alle ferie non godute.

La voce più rilevante dei debiti diversi è quella relativa all'accantonamento per il debito derivante dall'acquisto di quote di Co2 per il rispetto della normativa ETS.

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Riportiamo quindi di seguito la suddivisione per area geografica dei debiti verso terzi per fatture ricevute:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti verso fornitori terzi - Italia	29.321.018	23.783.831	5.537.187
Debiti verso fornitori terzi - EU	7.342.664	7.304.799	37.865
Debiti verso fornitori terzi - Extra-EU	254.457	209.354	45.103
Totale	36.918.140	31.297.984	5.620.155

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Risconti passivi	863.308	1.026.539	(163.231)
Totale Ratei Passivi	863.308	1.026.539	(163.231)

Il risconto passivo si riferisce al ricavo, di competenza dei futuri esercizi, derivante dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi previsto dalla Legge 160/2019 e dalla Legge 178/2020.

Tale credito d'imposta, dato che si tratta di un'agevolazione legata all'effettuazione di investimenti, si ritiene assimilabile a un contributo in conto impianti da contabilizzare secondo le regole previste dal documento OIC 16.

Alla luce di quanto disposto dal documento OIC 16, il credito d'imposta è stato rilevato all'attivo dello stato patrimoniale poiché esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il suo riconoscimento siano soddisfatte e che il credito sarà dunque compensabile. Le condizioni previste per il suo riconoscimento coincidono con il momento in cui è effettuato l'investimento, senza dover attendere il momento in cui il credito viene compensato in F24. I contributi in conto impianti sono rilevati con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. In particolare, per l'imputazione del contributo a conto economico la Società si è avvalsa del metodo "indiretto", in base al quale i contributi sono imputati alla voce A.5 del Conto Economico "Altri ricavi e proventi" e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi in proporzione all'ammortamento del bene oggetto di investimento mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si ricorda che in data 1° aprile 2023 ha avuto efficacia la scissione parziale della Società che ha trasferito il ramo di azienda denominato "Private Label", costituito principalmente dai due stabilimenti produttivi siti in Porcari (denominati Lucca 1 e Lucca 2) e dallo stabilimento produttivo sito in Pescia, frazione Collodi, alla società Essity PLD Italy S.p.A. Per questo motivo alcune voci del Conto Economico non sono direttamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente poiché il dato del 2023 comprende un trimestre di tutti i costi e i ricavi del business Private Label.

Composizione del valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	415.834.854	508.906.061	(93.071.207)
Variazioni delle rim.di prodotti in corso di lav.ne, semil.e finiti	1.354.059	(1.809.715)	3.163.774
Incrementi per lavori interni	6.419	260	6.159
Altri ricavi e proventi	21.314.211	31.593.677	(10.279.466)
Totale	438.509.543	538.690.282	(100.180.739)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	2024	2023	Variazioni
Consumer Goods	135.365.668	194.207.645	(58.841.977)
Bobine	0	11.551.323	(11.551.323)
Supply Chain	97.485.131	117.512.593	(20.027.462)
Professional Hygiene	32.096.128	33.107.950	(1.011.822)
Health and Medical	150.887.928	152.526.550	(1.638.623)
Totale	415.834.854	508.906.061	(93.071.207)

I ricavi totali di vendita sono diminuiti di circa 93 milioni di Euro, pari al 18%, ma tale riduzione non è imputabile ad un andamento negativo della gestione bensì a due eventi straordinari:

1. Scissione societaria che ha assegnato il business Private Label alla società beneficiaria Essity PLD Italy spa con efficacia 01 aprile 2023. I ricavi di vendita 2023 rappresentati in tabella comprendono 52,7 milioni di Euro di fatturato Private Label.
2. Prima applicazione dell'OIC 34 che ha comportato l'esposizione dei ricavi di vendita al netto dei contributi promozionali che nei precedenti esercizi erano riclassificati nella voce B7 di conto economico. Nel 2023 tali contributi promozionali erano pari a 41,9 milioni di Euro.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

Area	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Verso terzi:			
Italia	314.978.732	384.090.253	(69.111.521)
CEE	2.857.105	7.067.898	(4.210.793)
Extra CEE	1.272.423	2.132.132	(859.709)

Totale verso terzi	319.108.261	393.290.283	(74.182.022)
Verso imprese del gruppo:			
Italia	15.331.278	12.202.104	3.129.174
CEE	69.229.436	97.672.468	(28.443.032)
Extra CEE	12.165.880	5.741.206	6.424.674
Totale verso imprese del gruppo	96.726.593	115.615.778	(18.889.184)
Totale	415.834.854	508.906.061	(93.071.207)

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Vendita pallets	51.358	60.003	(8.645)
Vendite Scarti	795.286	927.823	(132.537)
Vendite imballi, altre materie prime e seconda scelta	249.023	459.027	(210.004)
Riaddebito trasporti	55.673	52.745	2.928
Plusvalenze alienazione	0	0	0
Ricavi da vendita energia e assimilati	1.602.206	2.006.165	(403.959)
Utilizzo Fondo rischi tassato	176.986	326.508	(149.522)
Imposte a rimborso	35.249	559.628	(524.379)
Imposte per investimenti in beni strum.	165.687	165.687	0
Rimborsi assicurativi	1.421.452	4.046.465	(2.625.013)
Altri ricavi e proventi	528.509	551.574	(23.065)
Totale verso terzi	5.081.429	9.155.626	(4.074.196)
Vendita pallets	752.598	1.179.585	(426.987)
Riaddebito costi del personale	5.331.291	5.044.634	286.656
Altri ricavi e proventi	8.960.145	8.430.561	529.583
Totale verso imprese del gruppo	15.044.033	14.654.781	389.252
Ricavi per credito d'imposta energia e gas	0	7.028.478	(7.028.478)
Altri contributi in conto esercizio	1.188.749	754.792	433.956
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.188.749	7.783.271	(6.594.522)
Totale altri ricavi e proventi	21.314.211	31.593.677	(10.279.466)

Gli altri ricavi e proventi verso terzi si riferiscono principalmente alla vendita dell'energia prodotta e ai rimborsi assicurativi, di cui il più rilevante è stato il saldo per l'incendio del magazzino dello stabilimento di Porcari, denominato Lucca 2, pari a Euro 1.331.838 (mentre nel 2023 avevamo ricevuto l'acconto di Euro 3.839.864).

La notevole riduzione dei contributi in conto esercizio dipende dall'eliminazione della norma istitutiva del credito d'imposta, a beneficio delle imprese a forte consumo di energia elettrica e/o di gas, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, che nel 2023 fece registrare un componente positivo di reddito pari a 7 milioni di Euro.

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci da terzi	39.431.329	72.794.269	(33.362.939)
Costi mat. prime, suss., di cons. e merci da imprese del gruppo	181.168.829	182.458.900	(1.290.071)
Costi per servizi da terzi	78.006.752	138.761.321	(60.754.568)
Costi per servizi da imprese del gruppo	36.150.436	36.927.995	(777.559)
Costi per godimento di beni di terzi da terzi	4.768.834	5.184.785	(415.951)
Salari e stipendi	33.280.981	36.015.612	(2.734.631)
Oneri sociali	9.866.693	10.944.055	(1.077.362)

Trattamento di fine rapporto	2.190.720	2.364.325	(173.605)
Altri costi personale	121.649	227.678	(106.029)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.152.865	4.168.814	(15.948)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.479.690	11.753.627	(3.273.936)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	891.883	(891.883)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.261.709	398.639	863.070
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.	(713.142)	389.445	(1.102.587)
Accantonamento per rischi	529.594	895.037	(365.442)
Oneri diversi di gestione	2.600.322	3.639.247	(1.038.926)
Totale	401.297.264	507.815.631	(106.518.367)

L'andamento e l'entità di tali dati risultano strettamente correlati all'andamento del Valore della produzione di cui al punto A del conto economico. Le importanti variazioni delle voci costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi, salari e stipendi, oneri sociali, ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono imputabili principalmente alla scissione.

Costi per servizi da terzi

L'importante riduzione rispetto al 2023 dipende principalmente da due fattori:

1. Prima applicazione dell'OIC 34 che ha comportato l'esposizione dei ricavi di vendita al netto dei contributi promozionali che nei precedenti esercizi erano riclassificati nella voce B7 di conto economico. Nel 2023 tali contributi promozionali erano pari a 41,9 milioni di Euro.
2. La riduzione dei costi dell'energia a seguito della scissione del Private label. Nel 2023 la Società ha sostenuto tutti i costi di produzione del primo trimestre 2023 degli stabilimenti di Porcari e Collodi che sono stati poi assegnati alla società beneficiaria Essity PLD Italy spa, in data 1° aprile 2023.

Costi per godimento beni di terzi

Si precisa che la Società non fa ricorso ad operazioni di locazione finanziaria.

Costi per il personale

La voce in oggetto comprende il totale della spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La quota di costo risulta in linea con quella dell'esercizio precedente per le immobilizzazioni immateriali mentre c'è stato un apprezzabile decremento per quelle materiali in conseguenza della scissione del business Private label che ha trasferito tutti i cespiti degli stabilimenti di Porcari e Collodi alla società beneficiaria Essity PLD Italy spa, in data 1° aprile 2023.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del 2024 non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni. Mentre lo scorso anno era stata necessaria a seguito dall'incendio del 12 marzo 2023 che aveva praticamente distrutto un magazzino dello stabilimento di Porcari, denominato Lucca2.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti dell'attivo circolante per un importo pari a Euro 1.261.709. Tale valore è stato determinato sulla base di un'attenta valutazione delle singole posizioni di rischio.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per fondi rischi si riferiscono sia a contestazioni sia a vertenze legali in atto che ad altri probabili rischi.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Accantonamento Rischi	529.594	895.037	(365.442)
Totale	529.594	895.037	(365.442)

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acquisto di quote CO2	1.262.917	2.326.773	(1.063.856)
Contributi associativi	215.815	307.660	(91.845)
Tassa rifiuti	53.668	78.475	(24.807)
IMU	148.598	215.138	(66.540)
Minusvalenze alienazione cespiti	21.912	45.129	(23.217)
Omaggi a dipendenti	362.821	185.941	176.879
Donazioni	13.905	7.917	5.988
Altri	520.686	472.214	48.472
Totale	2.600.322	3.639.247	(1.038.926)

La maggior parte di tali costi si riferisce all'acquisto delle quote di CO2. Anche la riduzione di valore di tale voce è principalmente imputabile alla scissione avvenuta nel corso del 2023.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta composta come esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Interessi e altri proventi finanziari	6.502.038	5.582.887	919.151
Interessi e altri oneri finanziari	(147.298)	(381.702)	234.404
Utili (perdite) su cambi	57.024	369.577	(312.553)
Totale	6.411.763	5.570.761	841.002

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri proventi finanziari", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Interessi attivi di mora	0	130	130
Altri interessi	6.501.908	0	6.501.908
Totale	6.501.908	130	6.502.038

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri Oneri finanziari" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Altri interessi passivi	41.110	376	41.486
Oneri finanziari		105.812	105.812
Totale	41.110	106.188	147.298

Gli altri interessi passivi sono relativi alla tesoreria accentrata, mentre gli oneri finanziari sono principalmente costi per fidejussioni.

Per quanto riguarda la voce "Utile e perdite su cambi" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Utile su cambi realizzati	949.604	216.461	1.166.065
Perdite su cambi realizzate	(658.607)	(111.836)	(770.443)
Utile su cambi non realizzati	67.907		67.907
Perdite su cambi non realizzate	0	(406.505)	(406.505)
Totale	358.903	(301.880)	57.024

La componente valutativa relativa alla quota non ancora realizzata ammonta a utili per Euro 67.907.

Si precisa che, non ci sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con riferimento agli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427, 1° co, punto n. 13), si rinvia a quanto riferito in merito ai rimborsi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte Correnti:			
IRES	11.252.971	5.604.547	5.648.424
Provento da consolidamento			0
IRAP	1.779.943	984.513	795.430
Totale	13.032.913	6.589.060	6.443.854
Imposte differite:			
IRES	(31.931)	(349.478)	317.547
IRAP			0
Totale	(31.931)	(349.478)	317.547
Imposte anticipate:			
IRES	(324.540)	1.599.985	(1.924.525)
IRAP	(1.547)	268.179	(269.726)
Totale	(326.087)	1.868.164	(2.194.251)
Totale imposte complessive	12.674.896	8.107.746	4.567.149

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione della base imponibile IRES

	Valore	Imposte
Risultato di esercizio	30.949.147	
Imposte dell'esercizio	(12.674.896)	
Risultato prima delle imposte	43.624.043	
Onere Teorico	24%	10.469.770
Differenze temporanee in aumento	12.081.961	
Differenze temporanee in diminuzione	(10.596.665)	
Differenze permanenti in aumento	5.998.369	
Differenze permanenti in diminuzione	(4.220.331)	
Base imponibile IRES	46.887.377	

IRES (24%)	24,0%	11.252.971
-------------------	--------------	-------------------

Determinazione della base imponibile **IRAP**

	Valore	Imposte
Valore della produzione (A-B)	37.212.280	
Costo del lavoro	45.460.044	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Svalutazione dei crediti compresi nell'AC	1.261.709	
Accantonamenti per rischi	759.446	
Valore della produzione netta	84.693.478	
Onere fiscale teorico	3,90%	3.303.046
Differenza temporanee in aumento	10.152.059	
Differenze temporanee in diminuzione	(10.112.398)	
Differenze permanenti in aumento	6.409.963	
Differenze permanenti in diminuzione	(45.503.540)	
Base imponibile IRAP	45.639.562	
IRAP (3,90%)	3,9%	1.779.943

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico Medio Annuo	2024	2023	Variazioni
Dirigenti	30	26	4
Quadri	77	77	(0)
Impiegati	231	244	(13)
Operai	233	305	(72)
Totale Organico	570	652	(82)

La riduzione del personale è imputabile all'operazione di scissione poiché essendo avvenuta in data 1° aprile 2023, l'organico medio del 2023 comprende, per tre mesi, i dipendenti degli stabilimenti scissi.

Il Contratto Collettivo Nazionale del lavoro applicato è quello del settore dell'Industria cartaria per la divisione Tissue Europe e del Commercio per la divisione del Health and Medical.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati né crediti né anticipazioni ad amministratori o sindaci e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti.

I compensi spettanti alla società di revisione riguardano la sola revisione legale dei conti.

Qualifica	31/12/24	31/12/23	Variazioni
Amministratori	0	0	0
Collegio sindacale	62.000	70.000	(8.000)
Revisore Legale dei Conti	168.467	159.500	8.967
Compensi Revisori per altri servizi	0	10.000	(10.000)
Totale	230.467	239.500	(9.033)

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento al disposto di cui al n.19, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di tale tipologia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art.2427 n.6 e 6-ter del Codice civile si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Con riferimento all'art. 2427 n°9 del codice civile si precisa che l'importo degli impegni e garanzie al 31 dicembre 2024, pari a 21 milioni di Euro, è principalmente dovuto per garanzie rilasciate all'atto di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n°22 bis del Codice civile si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate, salvo quelle effettuate con le Società del Gruppo Essity e con le società collegate, già commentate nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al punto 22 ter del sopra menzionato articolo, si precisa che non sono stati conclusi "accordi fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società ha un unico socio poiché è controllata al 100% dalla società Essity Group Holding BV.

Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2497bis (Pubblicità) del Codice civile, si attesta che Essity Italy S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Essity Aktiebolag (publ), di seguito Essity AB.

Ai sensi del 2427 comma 1 n. 22 quinquies e 22 sexies si segnala che la società partecipa solo al consolidato redatto dalla società Essity AB con sede a Stoccolma (Svezia).

Ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice civile, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, disponibile della suddetta Società, chiuso al 31 di dicembre 2024 seguendo l'approccio indicato ai paragrafi 140-144 dell'OIC 12 approvato il 22 dicembre 2016.

	2024		2023		2022	
CONSOLIDATED BALANCE SHEET	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Non-current assets						
Goodwill	41.137	3.589	39.337	3.558	44.786	4.027
Other intangible assets	20.734	1.809	21.345	1.931	25.346	2.279
Property, plant and equipment	48.304	4.215	44.909	4.062	57.471	5.167
Right-of-use assets	4.088	357	3.934	356	5.427	488
Participations in joint ventures and associates	351	31	294	26	26	26
Shares and participations	8	1	6	1	6	1
Surplus in funded pension plans	2.475	216	3.072	278	1.965	177
Non-current financial assets	128	11	117	10	123	11
Deferred tax assets	2.326	203	2.343	212	2.545	229
Other non-current assets	824	72	745	65	1.620	145

Total non-current assets	120.375	10.503	116.102	10.499	139.580	12.550
Current assets						
Inventories	18.914	1.650	17.546	1.587	28.888	2.597
Trade receivables	23.538	2.054	21.920	1.983	25.990	2.337
Current tax assets	1.673	146	1.289	117	1.152	104
Other current receivables	4.480	391	3.391	306	5.761	517
Current financial assets	5.342	466	5.259	476	4.941	444
Cash and cash equivalents	10.962	956	5.159	467	4.288	386
Total current assets	64.909	5.664	54.564	4.936	71.020	6.385
Assets held for sales	0	0	32.327	2.924	-	-
Total assets	185.284	16.167	202.993	18.359	210.600	18.935

EQUITY AND LIABILITIES

Equity						
Owners of the Parent						
Share capital	2.350	205	2.350	213	2.350	211
Reserves	13.224	1.154	9.421	852	11.477	1.032
Retained earnings	72.740	6.347	59.075	5.343	53.519	4.812
	88.314	7.706	70.846	6.408	67.346	6.055
Non-controlling interests	427	378.559	774	9.218	829	
Total equity	88.741	7.743	79.405	7.182	76.564	6.884

Non-current liabilities						
Non-current financial liabilities	40.674	3.549	45.336	4.100	58.242	5.236
Provisions for pensions	2.578	225	2.587	234	2.671	240
Deferred tax liabilities	6.978	609	6.935	627	8.718	784
Other non-current provisions	507	44	466	43	491	44
Other non-current liabilities	516	45	1.073	97	1.196	108
Total non-current liabilities	51.253	4.472	56.397	5.101	71.318	6.412

Current liabilities						
Current financial liabilities	6.424	561	15.648	1.415	13.273	1.193
Trade payables	17.098	1.492	15.119	1.367	25.644	2.306
Current tax liabilities	1.442	126	2.165	196	1.589	143
Current provisions	1.377	120	1.408	127	1.217	109
Other current liabilities	18.949	1.653	19.143	1.731	20.995	1.888
Total current liabilities	45.290	3.952	53.483	4.836	62.718	5.639
Total liabilities	96.543	8.424	109.880	9.937	134.036	12.051
Liabilities directly attributable to assets held for sales			13.708	1.240		
Total equity and liabilities	185.284	16.167	202.993	18.359	210.600	18.935

	2024	2023	2022			
CONDENSED PROFIT & LOSS	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Net sales	145.546	12.734	147.147	12.837	131.320	12.372
Cost of goods sold	(97.929)	(8.568)	(102.627)	(8.953)	(97.395)	(9.176)
Items affecting comparability - cost of goods sold	(483)	(42)	(1.349)	(118)	(1.899)	(179)
Gross profit	47.134	4.124	43.171	3.766	32.026	3.017
Sales, general and administration	(27.351)	(2.393)	(25.661)	(2.239)	(21.916)	(2.065)
Items affecting comparability - sales, general and administration	(386)	(34)	(942)	(81)	(272)	(26)
Share of profits of associates and joint ventures	78	7	39	338	4	
Operating profit before amortization of acquisition-related intangible assets (EBITA)	19.475	1.704	16.607	1.449	9.876	930
Amortization of acquisition-related intangible assets	(1.110)	(97)	(1.109)	(97)	(1.111)	(105)
Items affecting comparability - acquisition-related intangible assets	(70)	(6)	(350)	(31)	(274)	(25)
Operating profit	18.295	1.601	15.148	1.321	8.491	800
Financial item	593	52	412	361	41	13
Financial expenses	(2.524)	(221)	(2.768)	(241)	(1.461)	(137)
Profit before tax	16.364	1.432	12.792	1.116	7.171	676
Tax	(4.331)	(379)	(3.275)	(286)	(2.006)	(190)
Profit for the period, continuing operations	12.033	1.053	9.517	830	5.165	486

Profit for the period, discontinued operations	9.015	789	279	24	899	85
Profit for the period, total operations	21.048	1.842	9.796	8546.064	571	
Earnings attributable to:						
Owners of the Parent	20.888	1.828	9.554	833	5.567	524
Non-controlling interests	160	14	242	21	497	47
Earnings per share - owners of the Parent						
Earnings per share before and after dilution effects	17,09	1,50	13,60	1,19	7,93	0,75
Dividend per share, SEK	7,75		7.25		7,00	
Average number of shares before and after dilution, million	700.3		702.3		702.3	

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione Integrata sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 si rimanda a quanto riportato nel registro degli Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 2426 comma 1 n. 8-bis, una quota del risultato positivo d'esercizio ad Euro 67.907, corrispondente all'utile netto su cambi non realizzato, contabilizzato al 31 dicembre 2024, non sarà distribuibile fino alla realizzazione e viene iscritta nella voce A.VI. Altre riserve, distintamente indicate.

Si propone all'assemblea di distribuire la quota restante pari a Euro 30.881.240.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Altopascio il 28/03/2025

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Guido Doneddu, nato a Roma il 2 giugno 1972, in qualità di procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL corrisponde al documento informatico consegnatogli dal legale rappresentante della società per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari. Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.